



venezia 63
CONCORSO

Rai Cinema e Cattleya
presentano

un film di
Gianni Amelio

Sergio Castellitto

消逝的
LA STELLA CHE NON C'È
星星

e per la prima volta
Tai Ling



▪ uscita: 8 settembre 2006

SERGIO CASTELLITTO Vincenzo

TAI LING Liu Hua

Altri interpreti (in ordine di apparizione)

ANGELO COSTABILE	il giovane operaio
HIU SUN HA	Chong
CATHERINE SNG	la segretaria
ENRICO VANIGIANI	i dirigenti dell'acciaieria
ROBERTO ROSSI	
XU CHUNGQING	il direttore dell'ufficio di Shanghai
WANG BIAO	il commissario di polizia
ZHAO JIANYUN	lo studente al computer
HUANG QIANHAO	il giovane sfruttatore
LUO XIUFENG	il ragazzo del pullman
TANG XIANBI	la nonna
WANG LIN	il bambino
GUO YONG	il ragazzo del posto di ristoro
DUAN PING	l'autista del camion
LI ZHENDUO	il barbiere
MA QING	l'operaio dell'acciaieria

regia	GIANNI AMELIO
soggetto e sceneggiatura	GIANNI AMELIO UMBERTO CONTARELLO liberamente ispirato a "La <i>dismissione</i> " di Ermanno Rea - Edizioni BUR
fotografia	LUCA BIGAZZI
musiche di	FRANCO PIERSANTI
montaggio	SIMONA PAGGI a.m.c.
scenografia	ATTILIO VITI
costumi	CRISTINA FRANCONI
suono	REMO UGOLINELLI a.i.t.s.
fotografo di scena	CLAUDIO IANNONE
produttore esecutivo	MARIO COTONE per Exon Film
organizzatore generale	GIORGIO INNOCENTI
una produzione	CATTLEYA e RAI CINEMA
prodotto da	RICCARDO TOZZI GIOVANNI STABILINI MARCO CHIMENZ
una coproduzione italo-franco-svizzera	CATTLEYA . BABE . CARAC FILM . RTSI TELEVISIONE SVIZZERA in associazione con ACHAB FILM
realizzato con il sostegno di	EURIMAGES
in collaborazione con	OAK3 FILMS e MEDIA DEVELOPMENT AUTHORITY OF SINGAPORE
coproduttori	ZAIHIRAT BANU . FABIO CONVERSI . GIULIA FRETТА . ENZO PORCELLI . THERES SCHERER-KOLLBRUNNER
distribuzione	01 DISTRIBUTION
distribuzione internazionale	LAKESHORE INTERNATIONAL
durata film	104'
anno di produzione	2006
girato tra maggio e luglio 2005	
a Shanghai, Wuhan, Chongqing, Yinchuan, Baotou, Mongolia Interna, Genova.	

Una delegazione cinese arriva in Italia per rilevare un grande impianto da un'acciaieria in disarmo.

Vincenzo Buonavolontà, manutentore specializzato nei controlli delle macchine, è convinto che l'altoforno in vendita non sia in buone condizioni e vuole ostinatamente trovare il guasto perchè non succedano, com'è già accaduto, incidenti gravi agli operai che dovranno manovrarlo.

Vincenzo scopre il difetto dell'impianto quando però i cinesi sono già ripartiti con tutto il carico per il loro Paese.

Non ci pensa due volte: vola a Shanghai per consegnare di persona la centralina idraulica modificata che permetterà all'altoforno di funzionare perfettamente. Ma lo aspetta una brutta sorpresa: l'azienda cinese che aveva comprato l'impianto lo ha già rivenduto ad altri, il capo della delegazione che Vincenzo aveva conosciuto in Italia è passato a nuovi incarichi e, soprattutto, nessuno sa o vuole dire dove sia finito l'altoforno...

Inizia così l'odissea di Vincenzo Buonavolontà in una Cina che non somiglia affatto all'immagine che ne aveva da lontano. Accompagnato da Liu Hua, una ragazza poco più che ventenne, studentessa di italiano e guida volenterosa quanto inesperta, Vincenzo percorre in lungo e in largo il grande Paese alla ricerca del "suo" impianto.

Da una città all'altra seguendo la via del Fiume Azzurro e poi su fino alla Mongolia meridionale, il viaggio si colora di scoperte, emozioni, rabbia, scontri... Ma è un percorso di conoscenza eccezionale, nel quale gioca un ruolo chiave proprio la giovane Liu Hua che, dietro il suo viso tenero, nasconde qualche segreto...

*Quando ho visto il film finito ho avuto l'impressione che si fosse fatto da solo, che Vincenzo e Liu Hua esistessero già da qualche parte e a me fosse toccato solo di andarli a scovare. E' un buon segno quando non ti ricordi più la fatica delle riprese: **La stella che non c'è** è stato un film faticoso ma anche il più semplice e "naturale" che mi sia capitato di fare. Avevo alle spalle un libro di successo ma ho voluto cominciare daccapo, da quello che immaginavo potesse accadere dopo l'ultima pagina. Così mi è venuta l'idea del guasto che rende l'impianto venduto ai cinesi già incrinato alla base, oscuro, o portatore di scompigli dei quali all'inizio ci sfugge il senso. Ecco quindi la figura dell'operaio la cui integrità un po' folle dovrebbe spingerci a riflettere sul futuro di un grande Paese.*

Forse Vincenzo vive di valori antichi, fuori moda in un mondo come il nostro, ma anche in un mondo come la Cina che dovrebbe possedere dei pilastri di saggezza al di là di quello che si dice della sua modernità e avanguardia, del suo potere nell'economia del mondo... Per me suona come l'impresa donchisciottesca da parte di un uomo fuori dal comune, un tale che da un giorno all'altro si mette a scalare una montagna e non sa che cosa troverà sulla cima. Vincenzo somiglia a quei personaggi delle favole che devono compiere imprese impossibili per salvare la vita di qualcuno e finiscono (forse) per salvare la propria.

C'è un elemento di ineluttabilità nel viaggio di questo italiano verso la Cina, e nell'incontro con la ragazza Liu Hua che gli apre le porte della tenerezza. Sembra un viaggio pieno di ostacoli ed è invece un percorso che lo libera e lo consola.

Gianni Amelio

Vincenzo Buonavolontà, tu sei il nome che porti... Si potrebbe dire così di questo personaggio, anzi, di quest'uomo. Raramente infatti, mi è capitato di percepire un personaggio "inventato", come davvero esistito, direi esistente. Vincenzo incarna una natura umana costruita sulla risolutezza, l'intelligenza e una certa affascinante ingenuità che sempre mi seduce nelle persone. Perciò la "buonavolontà" del suo nome, è una natura, un destino e una dannazione. Solo un ingenuo, qualcuno direbbe uno stupido, partirebbe per la Luna, (leggi Cina, pianeta a parte, mondo autosufficiente) con una valvoletta da sostituire in un gigantesco impianto che sembra un'astronave. E invece Vincenzo parte, convinto che quella valvoletta salverà l'impianto, la Cina, l'ecosistema, le sue convinzioni di uomo perbene.

E' un eroe, quindi un meraviglioso fesso, ma arriva fino in fondo e lì capisce che il viaggio è stato più prezioso del risultato, che quella distesa infinita che vede davanti a sé la può anche attraversare, ma poi se ne troverà davanti un'altra e poi un'altra... perché troppe valvolette bisognerebbe sostituire nella vita. E allora conviene fermarsi. E innamorarsi.

Sergio Castellitto

TAI LING: autoritratto

“Mi chiamo Zhou Ting, il mio nome artistico è Tai Ling. Sono nata nella città di Huang Shi che è, dopo il capoluogo Wuhan, la seconda città della provincia del Hubei. La zona in cui sono cresciuta si trova in un ambiente che su tre lati ha montagne ricche di minerali ferrosi e il quarto rimane aperto verso il Fiume Azzurro. La mia famiglia è una bella famiglia armoniosa e tranquilla. Il nucleo è la nonna con cui ho trascorso la mia infanzia. I miei nonni, i miei genitori e anche mia zia mi amano e mi fanno sentire felice. La cosa più preziosa e profonda di tutta la mia vita è l'amore paterno. Non potrei descriverlo neanche scrivendo un libro.

Quando avevo cinque anni i miei genitori volevano farmi diventare una ballerina, quindi ho cominciato a studiare prima la danza indiana, poi la danza popolare cinese fino all'età di undici anni, quando ho passato gli esami alla scuola di danza della città. Alla fine ho smesso di praticare la danza e ho frequentato la scuola media e il liceo.

Studiavo molto bene, però nel frattempo la mia passione di ballare, di cantare, la calligrafia cinese, non era sparita, anzi ero sempre molto appassionata quando facevo gli spettacoli nella scuola.

In Cina, prima di poter fare l'università, si deve passare gli esami scritti di ammissione. Soltanto quelli che vogliono studiare le lingue meno usate devono fare anche gli esami orali. Ho fatto entrambi e sono passata, e per caso ho scelto di studiare la lingua italiana.

E' difficile spiegare perché. In quel momento l'Italia era un paese sia lontano sia affascinante per me. Lontano perché conoscevo poche cose riguardanti l'Italia, affascinante perché è un paese famoso per la sua arte, la sua moda, la sua fantasia, ecc. Credo di avere scelto molto bene, perché poi mi sono veramente innamorata della lingua e di questo paese.

Sono stata a Perugia presso l'Università degli stranieri per nove mesi. E' stata un'esperienza chiave per conoscere la gente dell'Italia, ma anche per cominciare una vita indipendente e per imparare come superare tutte le difficoltà con volontà. Nel 2005 mi sono laureata in lingua italiana presso l'Università di Comunicazione della Cina a Pechino. Adesso sto facendo la specializzazione presso l'Università di Economia per l'estero. Ho fatto il film per tre mesi con Gianni Amelio quando stavo per laurearmi. Mi piace l'arte e mi piacerebbe fare un mestiere nel campo dell'arte, ma non ho mai pensato di poter conoscere l'ambiente cinematografico, di fare l'attrice, anzi l'attrice protagonista con un regista famoso. La vita è piena di sorprese! Mio padre era molto contento quando ha saputo che avrei recitato in un film, perché lui voleva che sua figlia diventasse un'artista. Però ripeteva una cosa importante che mi diceva sempre: non si deve mai smettere di studiare e perdere la curiosità del mondo, qualsiasi cosa fai che ti piace, fai, anzi ti aiuto, basta che tu sia sempre con i piedi per terra.”

Nato in Calabria. Dopo aver studiato filosofia, si è trasferito a Roma, dove ha iniziato a lavorare come aiuto regista. Ha esordito nella regia cinematografica nel 1982, dopo una lunga attività televisiva. E' vincitore di numerosi premi internazionali, tra i quali tre premi EFA per il miglior film europeo.

Filmografia essenziale

CINEMA

- 2004 LE CHIAVI DI CASA (*The Keys to the House*)
- 1998 COSÌ RIDEVANO (*The Way We Laughed*)
- 1994 L'AMERICA (*L'America*)
- 1992 IL LADRO DI BAMBINI (*Stolen Children*)
- 1990 PORTE APERTE (*Open Doors*)
- 1988 I RAGAZZI DI VIA PANISPERNA (*t.l.: The Boys on Panisperna Street*)
- 1982 COLPIRE AL CUORE (*Blow to the Heart*)

TELEVISIONE

- 2000 LA TERRA È FATTA COSÌ (*t.l.: So Is Our Earth*)
- L'ONORE DELLE ARMI (*t.l.: The Honour of the Arms*)
- 1999 POVERI NOI (*t.l.: When we were Poor*)
- 1996 NON È FINITA LA PACE, CIOÈ LA GUERRA (*t.l.: Peace, meaning War, isn't over*)
- 1983 I VELIERI (*t.l.: The Sailing-Ships*)
- 1979 IL PICCOLO ARCHIMEDE (*t.l.: Young Archimedes*)
- EFFETTI SPECIALI (*t.l.: Special Effects*)
- 1978 LA MORTE AL LAVORO (*t.l.: Death at Work*)
- 1976 BERTOLUCCI SECONDO IL CINEMA (*t.l.: Bertolucci According to the Cinema*)
- 1973 LA CITTÀ DEL SOLE (*t.l.: City of the Sun*)
- 1970 LA FINE DEL GIOCO (*t.l.: The End of the Game*)

Al cinema ha interpretato più di quaranta film tra cui: *La stella che non c'è* di Gianni Amelio (2006); *Il regista di matrimoni* di Marco Bellocchio (2006); *L'ora di religione* di Marco Bellocchio (2003); *Ne quittez pas!* Di Arthur Joffé (2003); *Caterina va in città* di Paolo Virzì (2003); *Concorrenza sleale* di Ettore Scola (2000); *Va savoir!* di Jacques Rivette (2000); *Bella Martha* di Sandra Nettelbeck (2000); *Que la lumière soit* di Arthur Joffé (1997); *Hotel Paura* di Renato de Maria (1996); *Quadrille* di Valérie Lemerrier (1996); *Le cri de la soie* di Yvon Marciano (1995); *Con gli occhi chiusi* di Francesca Archibugi (1994); *L'uomo delle stelle* di Giuseppe Tornatore (1994); *Il grande cocomero* di Francesca Archibugi (1992); *La carne* di Marco Ferreri (1991); *Rossini Rossini* di Mario Monicelli (1991); *Stasera a casa di Alice* di Carlo Verdone (1990); *Tre colonne in cronaca* di Carlo Vanzina (1989); *Alberto express* di Arthur Joffé (1989); *Piccoli equivoci* di Ricky Tognazzi (1988); *Le grand bleu* di Luc Besson (1987); *Paura e amore* di Margarethe Von Trotta (1987); *Amore a cinque stelle* di Roberto Giannarelli (1987); *La famiglia* di Ettore Scola (1986).

Nel 1998 ha debuttato nella regia con *Liberò Burro* di cui è attore protagonista.

La sua ultima regia è *Non ti muovere* (2004) interpretato con Penelope Cruz.

Film campione d'incasso, venduto in tutto il mondo, tratto dal bestseller omonimo di Margaret Mazzantini, che ha vinto numerosi premi tra cui:

2004 **David di Donatello** migliore attore protagonista
Nastro d'Argento miglior sceneggiatura
Chiavi d'oro del successo
Globo d'oro - Stampa estera: miglior film
Ciak d'oro miglior film

Ha interpretato alcuni film per la tv tra cui: *Cane sciolto* di Giorgio Capitani (1989/93); *Il grande Fausto* di Alberto Sironi (1993); *Il Priore di Barbiana* di Antonio e Andrea Frazzi (1997); *Padre Pio* di Carlo Carlei (1999).

Ha esordito a teatro nel 1978 con *Misura per Misura*, regia di Luigi Squarzina. In seguito ha recitato in numerosi spettacoli come *La Madre*, regia di Antonio Calenda (1979/80); *Il Mercante di Venezia*, regia di Memè Perlini (1980); *Tre sorelle* e *La signorina Giulia*, regia di Otomar Krejika (1985). Nel 1996 dirige lo spettacolo *Manola* con Margaret Mazzantini e Nancy Brilli. Nel 2000/2001 dirige e interpreta il monologo *Zorro* scritto da Margaret Mazzantini. Nel 2005 *Lecture da Zorro* con Margaret Mazzantini.

Umberto Contarello, nato a Padova il 13 Luglio 1958, laureato in Lettere e Filosofia presso l'Università di Padova, lavora come sceneggiatore professionista dal 1982.

Come autore di varietà televisivo é coautore di *FANTASTICO 8*.

Come autore di fiction televisiva é cosceneggiatore di *LA PIOVRA SETTE* e coautore del soggetto di *LA PIOVRA OTTO*. Come sceneggiatore cinematografico é coautore di soggetto e sceneggiatura di *MARRAKECH EXPRESS* per la regia di Gabriele Salvatores, finalista al premio Solinas.

Coautore di soggetto e sceneggiatura de *IL TORO* (Leone d'Argento alla Mostra di Venezia), *VESNA VA VELOCE*, *LA LINGUA DEL SANTO* per la regia di Carlo Mazzacurati.

Cosceneggiatore de *IL CARNIERE*, sceneggiatura finalista al Premio David di Donatello e *UN UOMO PER BENE* entrambi per la regia di Maurizio Zaccaro.

Coautore di soggetto e sceneggiatura di *IL METRONOTTE* per la regia di Francesco Calogero, *LUCE DEI MIEI OCCHI* per la regia di Giuseppe Piccioni.

Coautore di soggetto e sceneggiatura di *OVUNQUE SEI* per la regia di Michele Placido.

Ha ultimato la sceneggiatura di *NAIMA* per la regia di Gabriele Salvatores, e *LASCLA PERDERE JOHNNY* per la regia di Fabrizio Bentivoglio.

Ha pubblicato il romanzo *UNA QUESTIONE DI CUORE* edito da Feltrinelli, dal quale sarà tratto un film per la regia di Francesca Archibugi.

Nato a Milano, ha cominciato giovanissimo a lavorare come assistente alla regia. La fotografia si è rivelata la sua vera vocazione e in questo campo lo si può definire un autodidatta. E' il quarto film che fa con Gianni Amelio.

Filmografia essenziale

CINEMA

- 2006 L'AMICO DI FAMIGLIA di Paolo Sorrentino
- LA GUERRA DI MARIO di Antonio Capuano
- 2005 ROMANZO CRIMINALE di Michele Placido
- 2004 LE CHIAVI DI CASA di Gianni Amelio
- L'AMORE RITROVATO di Carlo Mazzacurati
- 2003 LE CONSEGUENZE DELL'AMORE di Paolo Sorrentino
- MI PIACE LAVORARE di Francesca Comencini
- 2002 LA FORZA DEL PASSATO di Piergiorgio Gay
- UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE di Michele Placido
- 2001 LE PAROLE DI MIO PADRE di Francesca Comencini
- BRUCIO NEL VENTO di Silvio Soldini
- 2000 DOMANI di Francesca Archibugi
- PANE E TULIPANI di Silvio Soldini
- PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE di Mimmo Calopresti
- 1999 QUESTO È IL GIARDINO di Giovanni Davide Maderna
- FUORI DAL MONDO di Giuseppe Piccioni
- 1998 L'ALBERO DELLE PERE di Francesca Archibugi
- COSÌ RIDEVANO di Gianni Amelio
- TOTÒ CHE VISSE DUE VOLTE di Ciprì e Maresco
- 1997 LE ACROBATE di Silvio Soldini
- 1996 LUNA E L'ALTRA di Maurizio Nichetti
- 1995 LO ZIO DI BROOKLYN di Ciprì e Maresco
- L'AMORE MOLESTO di Mario Martone
- UN EROE BORGHESE di Michele Placido
- 1994 L'AMERICA di Gianni Amelio
- 1993 UN'ANIMA DIVISA IN DUE di Silvio Soldini
- 1992 MANILA PALOMBA BLANCA di Daniele Segre
- MORTE DI UN MATEMATICO NAPOLETANO di Mario Martone
- 1990 L'ARIA SERENA DELL'OVEST di Silvio Soldini
- 1984 GIULIA IN OTTOBRE di Silvio Soldini

Nato a Roma, è uno dei più noti compositori italiani di musica per film, per cui ha ricevuto numerosi riconoscimenti.

La stella che non c'è è l'ottavo film in cui collabora con Gianni Amelio.

Filmografia essenziale

CINEMA

- 2006 IL CAIMANO di Nanni Moretti
- 2005 LA BESTIA NEL CUORE di Cristina Comencini
- 2004 LE CHIAVI DI CASA di Gianni Amelio
L'AMORE RITROVATO di Carlo Mazzacurati
- 2002 IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA di Cristina Comencini
LA FELICITÀ NON COSTA NIENTE di Mimmo Calopresti
- 1999 PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE di Mimmo Calopresti
- 1998 LA PAROLA AMORE ESISTE di Mimmo Calopresti
COSI' RIDEVANO di Gianni Amelio
- 1997 MARIANNA UCRIA di Roberto Faenza
- 1995 LA SECONDA VOLTA di Mimmo Calopresti
- 1994 L'AMERICA di Gianni Amelio
- 1993 IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO di Ermanno Olmi
- 1992 IL LADRO DI BAMBINI di Gianni Amelio
- 1990 PORTE APERTE di Gianni Amelio
- 1988 PAURA E AMORE di Margarethe von Trotta
- 1983 BIANCA di Nanni Moretti
- 1982 COLPIRE AL CUORE di Gianni Amelio
- 1981 SOGNI D'ORO di Nanni Moretti
- 1978 ECCE BOMBO di Nanni Moretti
- 1976 IO SONO UN AUTARCHICO di Nanni Moretti

TELEVISIONE

- 2005/6 IL COMMISSARIO MONTALBANO di Alberto Sironi (serie di quattro film)
- 2000/3 IL COMMISSARIO MONTALBANO di Alberto Sironi (serie di dodici film)
- 1985 I VELIERI di Gianni Amelio

Milanese, vive e lavora a Roma. *La stella che non c'è* è il sesto film in cui collabora con Gianni Amelio.

Filmografia essenziale**CINEMA**

- 2004 LA VITA CHE VORREI di Giuseppe Piccioni
LE CHIAVI DI CASA di Gianni Amelio
- 2002 PINOCCHIO di Roberto Benigni
- 2001 MOMO ALLA CONQUISTA DEL TEMPO di Enzo D'Alò
SOLE NEGLI OCCHI di Andrea Porporati
AMARSI PUÒ DARSI di Alberto Taraglio
- 2000 CONTROVENTO di Peter Del Monte
- 1999 FATE UN BEL SORRISO di Anna Di Francisca
- 1998 COSP' RIDEVANO di Gianni Amelio
- 1997 LA VITA È BELLA di Roberto Benigni
- 1996 ONCE WE WERE STRANGERS di Emanuele Crialesi
LA BRUTTINA STAGIONATA di Anna Di Francisca
- 1995 CORRERE CONTRO di Antonio Tibaldi
COMPAGNA DI VIAGGIO di Peter Del Monte
CUORE CATTIVO di Umberto Marino
- 1994 L'AMERICA di Gianni Amelio
- 1993 COMINCIÒ TUTTO PER CASO di Umberto Marino
- 1992 IL LADRO DI BAMBINI di Gianni Amelio
- 1990 TRACCE DI VITA AMOROSA di Peter Del Monte
PORTE APERTE di Gianni Amelio

TELEVISIONE

- 2006 LA PROVINCIALE di Pasquale Pozzessere
- 2004 I RACCONTI DI CAROFIGLIO di Alberto Sironi
- 2003 I RAGAZZI DELLA VIA PAL di Maurizio Zaccaro
- 2000 RITORNO A BANGALORE di Maurizio Zaccaro
- 1999 A' FAMIGLIA di Marco Turco
CRISTALLO DI ROCCA di Maurizio Zaccaro
- 1998 VITE SOSPESE di Marco Turco
- 1996 ULTIMO BANCO di Umberto Marino
NON È FINITA LA PACE, CIOÈ LA GUERRA di Gianni Amelio

E' la prima volta che firma un film come scenografo.

Ha lavorato dal 1972 come direttore di produzione e location manager in numerosi film tra i quali *PINOCCHIO* e *LA VITA E' BELLA* di Roberto Benigni, *MALENA* di Giuseppe Tornatore, *L'ULTIMO IMPERATORE* di Bernardo Bertolucci, *C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA* di Sergio Leone, *MARCO POLO* di Giuliano Montaldo e tanti altri.

Ha iniziato nel 1992 a lavorare con Gianni Amelio come aiuto costumista ne *Il ladro di bambini* e nel 1993, come assistente costumista, in *L'america*.

Filmografia essenziale

CINEMA

- 2004 VOLEVO SOLO DORMIRLE ADDOSSO di Eugenio Cappuccio
- LE CHIAVI DI CASA di Gianni Amelio
- SE DEVO ESSERE SINCERA di Davide Ferrario
- 2003 AL CUORE SI COMANDA di Giovanni Morricone
- 1999 BRANCHIE di Francesco Ranieri Martinotti
- 1997 HOTEL PAURA di Renato De Maria
- 1996 CRESCERANNO I CARCIOFI A MIMONGO di Fulvio Ottaviano
- 1995 COMPAGNA DI VIAGGIO di Peter Del Monte

Filmografia essenziale**CINEMA**

- 2005 L'ORIZZONTE DEGLI EVENTI di Daniele Vicari
NON PRENDERE IMPEGNI QUESTA SERA di Gianluca M. Tavarelli
- 2004 LA VITA CHE VORREI di Giuseppe Piccioni
LAVORARE CON LENTEZZA di Guido Chiesa
- 1998 PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE di Mimmo Calopresti
LA CENA di Ettore Scola
I PICCOLI MAESTRI di Daniele Luchetti
LA PAROLA AMORE ESISTE di Mimmo Calopresti
- 1996 LE AFFINITA' ELETTIVE di Paolo e Vittorio Taviani
VITE STROZZATE di Ricky Tognazzi
- 1995 LA SCUOLA di Daniele Luchetti
- 1994 L'ORSO DI PELUCHE di Jacques Deray
- 1993 MARIO, MARIA, MARIO di Ettore Scola
LA SCORTA di Ricky Tognazzi
IL LUNGO SILENZIO di Margarethe von Trotta
- 1991 JOHNNY STECCHINO di Roberto Benigni
ULTRA' di Ricky Tognazzi
ROSSINI! ROSSINI! di Mario Monicelli
- 1990 PORTE APERTE di Gianni Amelio
L'AFRICANA di Margarethe von Trotta
- 1989 PICCOLI EQUIVOCI di Ricky Tognazzi
- 1988 IL PICCOLO DIAVOLO di Roberto Benigni
- 1984 ENRICO IV di Marco Bellocchio
- 1983 NOSTALGHIA di Andrej Tarkovskij
TU MI TURBI di Roberto Benigni
- 1982 GLI OCCHI, LA BOCCA di Marco Bellocchio
IL MONDO NUOVO di Ettore Scola
COLPIRE AL CUORE di Gianni Amelio
- 1981 NUDO DI DONNA di Nino Manfredi
PASSIONE D'AMORE di Ettore Scola
- 1980 L'ALTRA DONNA di Peter Del Monte
SALTO NEL VUOTO di Marco Bellocchio
- 1977 IL GABBIANO di Marco Bellocchio
- 1976 CUORE DI CANE di Alberto Lattuada
- 1975 IL SOSPETTO di Citto Maselli
IRENE, IRENE di Peter Del Monte